



Ministero dello Sviluppo Economico

Al Ministro

Ministero dello Sviluppo Economico

Uffici diretta collaborazione del Ministro

Struttura: UDCM_GAB

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0022737 - 08/10/2015 - USCITA

Gentile Presidente,

L'art. 1, comma 39, della legge di stabilità 2014 ha previsto che "sull'impiego dei fondi di cui [al comma] 38, primo periodo, è espresso il parere delle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi dell'art. 536, comma 3, lettera b), del Codice dell'ordinamento militare".

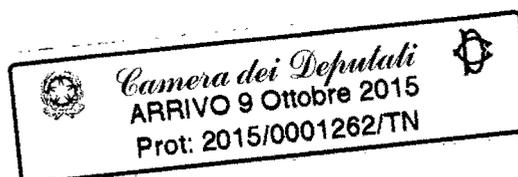
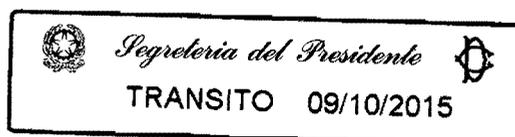
Le risorse di cui al comma 38, primo periodo, sono destinate al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo di cui alla legge n. 808 del 1985.

In via preliminare, si ritiene opportuno precisare che il finanziamento di tali progetti costituisce uno strumento di politica industriale a sostegno degli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese del settore aerospaziale, analogamente a quanto avviene con altri strumenti di incentivazione alle imprese in altri settori produttivi.

Non si tratta, quindi, di programmi o contratti relativi all'acquisizione di sistemi d'arma da parte del Ministero della Difesa, di cui alla legge n. 421 del 1996.

È infatti a tali programmi per la difesa e la sicurezza che si riferisce il citato art. 536, comma 1, lettera b), del Codice dell'ordinamento militare, ed è rispetto ad essi che il successivo comma 3, lett. b), rimette al parere delle competenti Commissioni parlamentari i

On. Laura BOLDRINI
 Presidente della Camera dei deputati
 Piazza Montecitorio, 1
 00186 Roma





relativi schemi di decreto del Ministro della Difesa o del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze.

Nel caso dell'art. 1, comma 39, della legge di stabilità 2014 ci si riferisce, invece, al finanziamento agevolato di progetti di ricerca e sviluppo presentati dalle imprese.

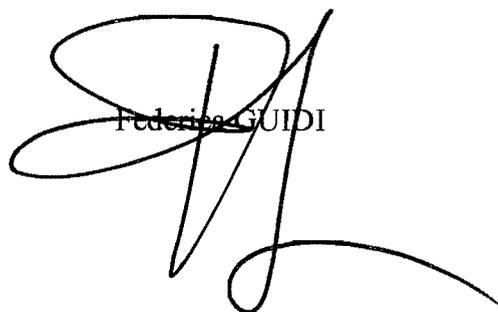
La concessione del finanziamento di questi ultimi, che opera a parziale copertura dei costi sostenuti (nella misura del 75%), è disposta con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e il finanziamento viene restituito dalle imprese beneficiarie secondo un piano di rimborso.

Per questi motivi, l'acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari che si richiede in questa sede appare non del tutto coerente e funzionale con le finalità della legge n. 808 del 1985.

Ferma restando la peculiarità appena evidenziata della procedura indicata in riferimento ai finanziamenti ex l. n. 808 del 1985, si trasmette– in vigenza del citato disposto normativo – una relazione illustrativa sull'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 38, primo periodo, della legge di stabilità 2014.

Si segnala l'urgenza di acquisire il parere delle competenti Commissioni al fine di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti di concessione del finanziamento e del formale impegno di spesa, dai quali dipende l'avvio delle attività da parte delle imprese interessate.

Un cordiale saluto


Federica GUIDI